

# FONDAZIONE PISANA PER LA SCIENZA - ETS

## BILANCIO ESERCIZIO 2025

### Sommario

MOD. A - STATO PATRIMONIALE .....	2
MOD. B – RENDICONTO GESTIONALE.....	4
MOD. C – RELAZIONE DI MISSIONE .....	5
1. Informazioni generali sull’Ente .....	5
2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti .....	6
3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio.....	7
4. Movimenti delle immobilizzazioni materiali.....	10
5. Movimenti delle immobilizzazioni immateriali .....	13
6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali .....	14
7. Ratei, risconti e fondi.....	17
8. Patrimonio netto .....	19
9. Patrimonio vincolato.....	19
10. Debiti per erogazioni liberali condizionate .....	20
11. Il Rendiconto Gestionale .....	20
12. Erogazioni liberali ricevute.....	27
13. Dipendenti e volontari .....	27
14. Importi relativi agli apicali .....	27
15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare .....	28
16. Operazioni con parti correlate.....	28
17. Destinazione dell’avanzo .....	28
18. Situazione dell’Ente e andamento della gestione.....	28
19. Evoluzione prevedibile della gestione .....	31
20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie.....	31
21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime .....	32
22. Costi figurativi ed erogazioni effettuate.....	33
23. Informazioni relative al costo del personale .....	33
24. Raccolta fondi.....	34
25. Ulteriori informazioni .....	34
26. Relazione organo di controllo.....	36

Fondazione Pisana per la Scienza - ETS

Via Ferruccio Giovannini 13 – 56017 San Giuliano Terme - Pisa

Tel. +39 050 8753541 – Fax +39 050 8753566

C.F. 93078010506

[www.fpscience.it](http://www.fpscience.it)

[segreteria@fpscience.it](mailto:segreteria@fpscience.it)

## MOD. A - STATO PATRIMONIALE

### FONDAZIONE PISANA PER LA SCIENZA - ETS

<b>MOD. A - STATO PATRIMONIALE</b>		
<b>ATTIVO:</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>A) Quote Associative e apporti ancora dovuti</b>	-	-
<b>B) Immobilizzazioni:</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali:</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	907	0
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>907</b>	<b>0</b>
<b>II Immobilizzazioni materiali:</b>		
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	290.017	346.960
4) altri beni	51.828	31.231
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>341.844</b>	<b>378.190</b>
<b>III Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>Totale B)</b>	<b>342.751</b>	<b>378.190</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
<b>esigibili entro l'esercizio successivo:</b>		
1) verso utenti e clienti	-	-
2) verso associati e fondatori	313.000	-
3) verso enti pubblici	19.588	141.958
4) verso soggetti privati per contributi	48.786	8.689
9) crediti tributari	25.482	29.117
12) verso altri	11.188	11.005
<b>Totale II - Crediti</b>	<b>418.044</b>	<b>190.769</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
<b>IV - disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	1.480.366	1.156.813
3) danaro e valori in cassa	295	295
<b>Totale IV - disponibilità liquide</b>	<b>1.480.661</b>	<b>1.157.108</b>
<b>Totale C)</b>	<b>1.898.705</b>	<b>1.347.877</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>132.912</b>	<b>133.993</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>2.374.368</b>	<b>1.860.061</b>

## FONDAZIONE PISANA PER LA SCIENZA - ETS

<b>MOD. A - STATO PATRIMONIALE</b>		
<b>PASSIVO:</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Fondo dotazione dell'Ente	100.000	100.000
II - Patrimonio vincolato		
<b>3) Riserve vincolate destinate da terzi</b>	<b>1.104.293</b>	<b>676.316</b>
<b>III - Patrimonio libero</b>	<b>74.432</b>	<b>14.448</b>
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	74.432	14.448
2) altre riserve	-	-
<b>IV - avanzo /disavanzo d'esercizio</b>	<b>1.465</b>	<b>59.984</b>
<b>Totale A)</b>	<b>1.280.191</b>	<b>850.748</b>
<b>B) fondi per rischi e oneri</b>		
2. per imposte anche differite	28.890	23.996
<b>Totale B)</b>	<b>28.890</b>	<b>23.996</b>
<b>C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>352.196</b>	<b>316.190</b>
<b>D) debiti:</b>		
<b>esigibili entro l'esercizio successivo</b>	<b>422.290</b>	<b>321.820</b>
7) debiti verso fornitori	167.516	213.180
9) debiti tributari	30.140	28.784
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	65.539	51.113
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	35.367	28.422
12) verso altri	123.728	320
<b>Totale D)</b>	<b>422.290</b>	<b>321.820</b>
<b>E) ratei e risconti passivi</b>	<b>290.801</b>	<b>347.308</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>2.374.368</b>	<b>1.860.061</b>

## MOD. B – RENDICONTO GESTIONALE

### FONDAZIONE PISANA PER LA SCIENZA – ETS

MOD. B – RENDICONTO GESTIONALE					
Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>			<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 508.541	€ 475.569	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 2.402.785	€ 2.365.546
2) Servizi	€ 1.380.641	€ 1.134.205	4) Erogazioni liberali	€ 168.501	€ 0
3) Godimento beni di terzi	€ 1.450	€ 1.423	6) Contributi da soggetti privati	€ 455.719	€ 309.376
4) Personale	€ 1.018.346	€ 890.487	8) Contributi da Enti Pubblici	€ 75.271	€ 97.906
5) Ammortamenti	€ 166.052	€ 195.396	10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 11.202	€ 11.020
7) Oneri diversi di gestione	€ 9.297	€ 10.759			
<b>Totale</b>	<b>€ 3.084.327</b>	<b>€ 2.707.839</b>	<b>Totale</b>	<b>€ 3.113.478</b>	<b>€ 2.783.848</b>
			<i>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale</i>	€ 29.151	€ 76.009
<b>B) Costi ed oneri da attività diverse</b>			<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 15.098	€ 31.658	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 30.000	€ 79.871
2) Servizi	€ 11.748	€ 34.530			
3) Godimento beni di terzi	€ 14	€ 41			
4) Personale	€ 1.203	€ 3.620			
5) Ammortamenti	€ 674	€ 1.886			
7) Oneri diversi di gestione	€ 59	€ 165			
<b>Totale</b>	<b>€ 28.796</b>	<b>€ 71.900</b>	<b>Totale</b>	<b>€ 30.000</b>	<b>€ 79.871</b>
			<i>Avanzo/disavanzo attività diverse</i>	€ 1.204	€ 7.971
<b>C) Costi e oneri da attività raccolta fondi</b>	-	-	<b>C) Ricavi, rendite e proventi da raccolta fondi</b>	-	-
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>	-	-	<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>	-	-
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>	-	-	<b>E) Proventi di supporto generale</b>	-	-
<b>Totale oneri e costi</b>	<b>€ 3.113.123</b>	<b>€ 2.779.739</b>	<b>Totale proventi e ricavi</b>	<b>€ 3.143.478</b>	<b>€ 2.863.719</b>
			<i>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte</i>	€ 30.355	€ 83.980
			Imposte	€ 28.890	€ 23.996
			<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio</b>	<b>€ 1.465</b>	<b>€ 59.984</b>

## MOD. C – RELAZIONE DI MISSIONE

### 1. Informazioni generali sull'Ente

La **Fondazione Pisana per la Scienza - ETS** è una fondazione di diritto privato costituita il 16 ottobre 2012 dalla Fondazione Pisa (fondazione di origine bancaria di cui del Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153 che opera nei settori di intervento statutariamente previsti dell'Arte, Attività e Beni Culturali, della Ricerca Scientifica e Tecnologica, e del Volontariato, Filantropia e Beneficenza).

La Fondazione opera in via esclusiva e senza fini di lucro a supporto della diretta realizzazione degli scopi istituzionali del Fondatore specificamente perseguiti dallo stesso nel settore di intervento della Ricerca Scientifica e Tecnologica.

Essa persegue finalità di utilità sociale anche rivolte allo sviluppo economico del territorio ove svolge la sua attività istituzionale il soggetto fondatore. I suoi scopi specifici sono quelli di ideare, promuovere e gestire progetti di ricerca scientifica e tecnologica in ambito biomedico, anche su proposta di terzi e anche in collaborazione con soggetti ed enti pubblici e privati che svolgono ricerca, allestire e gestire piattaforme tecnologiche funzionali ai propri progetti di ricerca scientifica e utili allo sviluppo della capacità di innovazione e competitività del territorio.

Il fondo di dotazione patrimoniale della Fondazione ammonta ad euro 100.000 ed è stato costituito dalla Fondazione Pisa mediante conferimento in denaro.

Il 9 luglio 2019 con atto del notaio Barbara Bartolini rep. n. 22919, sono state apportate modifiche allo statuto della Fondazione per adeguare il medesimo a quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (codice del Terzo Settore).

Merita ricordare nella presente relazione di missione che a decorrere dal 1° gennaio 2026 la qualifica di ONLUS è venuta meno per effetto della piena

operatività della riforma del Terzo Settore. La Fondazione si è pertanto adoperata per il perfezionamento del nuovo assetto giuridico, con la presentazione da parte del Notaio Barbara Bartolini incaricato, in data 11 febbraio 2026, dell'istanza di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, protocollo n. 2434747.

Tale processo si è formalmente concluso con il Decreto n. 6181 del 24/03/2026 della Regione Toscana, che ha disposto l'iscrizione della Fondazione nella sezione "**Altri Enti del Terzo Settore**" del RUNTS. In virtù di tale iscrizione e ai sensi del vigente Statuto, l'ente ha assunto la denominazione di "**Fondazione Pisana per la Scienza – ETS**".

La Fondazione svolge in via principale le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art. 3 dello Statuto:

- a) ricerca scientifica e tecnologica di particolare interesse sociale;
- b) formazione universitaria e post-universitaria, in collaborazione con Università, enti di ricerca e imprese del territorio;
- c) organizzazione e gestione di attività culturali di profilo scientifico e di interesse sociale.

Nel corso dell'esercizio 2025 è stata svolta prevalentemente attività di ricerca scientifica di particolare interesse sociale corrispondente alla lett. h) di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 è stato redatto ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D. Lgs. n. 117/2017 e del D.M. 5 marzo 2020.

Essendo i ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate dell'Ente superiori a euro 220.000 il bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla relazione di missione di cui rispettivamente al modello A, modello B e modello C allegati al D.M. 5 marzo 2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 18/4/2020 n. 102.

## **2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti**

Il Fondatore dell'ente è la Fondazione Pisa con sede in Pisa, in via Pietro Toselli n. 29, codice fiscale 00116480500.

Le attività di ricerca scientifica svolte dalla Fondazione Pisana per la Scienza sono state economicamente sostenute prevalentemente dal Fondatore con

l'erogazione di contributi liberali disciplinati attraverso apposita convenzione di durata triennale.

### 3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

Posto che la redazione del presente bilancio si fonda sulle assunzioni della continuità aziendale e della competenza economica si riportano di seguito i principi generali osservati nella relativa predisposizione:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a bilancio sono stati indicati esclusivamente gli "utili" realizzati alla data di chiusura dell'esercizio mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura del periodo amministrativo.
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Gli importi espressi in bilancio sono arrotondati all'unità di euro.

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui rispettivamente agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzi Settore (ETS).

Nella valutazione delle voci di bilancio sono stati osservati i criteri seguenti.

#### **Immobilizzazioni**

##### Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo degli oneri accessori (principalmente l'Iva che risulta totalmente indetraibile per gli enti, come il nostro, fiscalmente qualificati come "non commerciali") ed esposte in bilancio al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore a quello espresso in bilancio, è valutata a tale minor valore. Quest'ultimo non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

### Materiali

Sono iscritte al costo storico di acquisto, comprensivo degli oneri accessori (l'Iva indetraibile ne rappresenta la voce preponderante) e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

L'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore a quello espresso in bilancio, è valutata a tale minor valore. Quest'ultimo non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

### **Crediti**

Sono esposti al loro valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte di eventuali stime di inesigibilità.

### **Disponibilità liquide**

Sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e i risconti sono calcolati per assicurare il rispetto del principio della competenza in quelle operazioni che interessano un arco temporale di due o più esercizi consecutivi. Nella voce "ratei e risconti attivi" sono iscritte quote di proventi di competenza dell'esercizio esigibili nell'esercizio successivo e quote di spese sostenute entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo.

### **Poste di patrimonio netto**

Sono esposte al valore nominale.

### **Fondo TFR**

La voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta

l'ammontare del debito maturato alla data di chiusura dell'esercizio verso i lavoratori dipendenti, calcolato in conformità alla vigente normativa, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

## **Debiti**

Sono esposti al valore di estinzione corrispondente al loro valore nominale.

## **Ratei e risconti passivi**

I ratei passivi misurano quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi rappresentano invece quote di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

## **Interessi e proventi assimilati**

Sono contabilizzati al valore nominale in base al principio della competenza. I proventi ai quali sia stata applicata una ritenuta fiscale a titolo definitivo sono riportati nel conto economico al netto di tale gravame.

## **Proventi e ricavi**

Accolgono il valore nominale delle erogazioni liberali ricevute dal fondatore e da altri soggetti terzi per lo svolgimento dell'attività istituzionale della Fondazione. Tali proventi sono iscritti nel rispetto del principio della competenza economica.

Le erogazioni liberali destinate all'acquisizione di cespiti ammortizzabili di importo rilevante sono imputate a conto economico gradualmente, in relazione alla durata di utilizzazione del cespite. Contabilmente tali erogazioni vengono imputate in ciascun esercizio per la frazione corrispondente alla quota annuale di ammortamento dei cespiti acquistati con i medesimi fondi (OIC n. 16). La differenza, pari alla quota residua da ammortizzare, viene rinviata ai futuri esercizi ricompresi nel piano di ammortamento di tali beni mediante la rilevazione di un risconto passivo pluriennale.

## Oneri

I costi (oneri) sono iscritti in base al principio della competenza, al netto di resi, sconti e abbuoni.

## Ammortamenti

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche ordinariamente determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del singolo cespite, nell'ipotesi in cui essa sia limitata nel tempo. La relativa aliquota di ammortamento viene ridotta alla metà nell'esercizio in cui il cespite viene acquistato, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti dell'esercizio.

## Imposte

Le imposte sul reddito di esercizio e quelle ad esse assimilate sono iscritte in base alla stima della relativa base imponibile determinata in conformità alla vigente disciplina fiscale.

## 4. Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La seguente tabella evidenzia i movimenti delle **Immobilizzazioni materiali** specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/2025	saldo al 31/12/2024	variazioni
341.844	378.191	-36.347

	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	attrezzature	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altri beni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valori di inizio esercizio</b>						
Costo		49.689	6.350.294		68.083	6.468.066
Ammortamenti (Fondo amm.to)		49.689	6.003.335		36.852	6.089.876
<b>Valori di bilancio</b>		0	346.960		31.231	378.190
Acquisti nell'esercizio			99.014		30.912	129.927
Dismissioni nell'esercizio			0			0
Ammortamento dell'esercizio		0	155.957		10.316	166.273

Altre variazioni (f.di amm.to)			0			0
<b>Totale variazioni</b>		0	-56.943		20.597	-36.346
<b>Valori di fine esercizio</b>						
Costo		49.689	6.449.308		98.996	6.597.993
Ammortamenti (Fondo amm.to)		49.689	6.159.292		47.168	6.256.149
<b>Valori di bilancio</b>		0	290.017		51.828	341.844

### **Impianti e macchinari**

La voce ricomprende i costi sostenuti per dotare del necessario corredo tecnologico la precedente sede operativa della Fondazione (euro 14.633); quelli sostenuti per la medesima finalità nel corso dell'esercizio 2017 relativamente alla nuova sede di San Giuliano Terme (euro 30.725), come pure gli acquisti sostenuti nel corso dell'esercizio 2018 (euro 4.331).

Nell'esercizio corrente non sono stati effettuati acquisti.

Tali beni sono assoggettati ad ammortamento in base ad un piano di durata quinquennale.

I suddetti beni sono completamente ammortizzati.

### **Attrezzature**

La voce ricomprende esclusivamente il costo (comprensivo degli oneri accessori) sostenuto per l'acquisizione delle apparecchiature scientifiche e delle attrezzature necessarie per il progressivo allestimento dei laboratori di ricerca, al netto delle alienazioni e/o dismissioni avvenute nel corso dell'esercizio. Nel rispetto del principio civilistico della residua possibilità di utilizzazione del cespite (art. 2426, comma 1, numero 2), i relativi piani di ammortamento, a quote costanti, sono stati definiti sulla base della stima della durata del processo di superamento tecnologico del bene (obsolescenza). Tale durata è stata convenzionalmente fissata, per tutti i beni contenuti nella categoria in questione, in quattro anni. Per il calcolo della prima quota di ammortamento dei beni acquistati nel corso dell'esercizio in commento, l'ordinaria aliquota di ammortamento del 25% è stata ridotta alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti dell'esercizio. Il costo sostenuto nel

corso dell'esercizio 2025 imputato a tale voce di bilancio ammonta ad euro 99.014. Tra le principali attrezzature acquistate si segnala Congelatore -150° con relativo sistema di backup, Ultracentrifuga, Micromanipolatore, Taglierina automatica e 2 Agitatori CO2 Resistant Shaker.

### **Altri beni materiali**

#### *- Macchine elettroniche*

Trattasi di oneri sostenuti per la dotazione tecnica degli uffici.

Il relativo piano di ammortamento è strutturato in quote costanti, pari al 20% del costo di acquisto. Il costo sostenuto nel corso dell'esercizio 2025 imputato a tale voce di bilancio ammonta ad euro 23.995. Tale investimento si è reso necessario per il rinnovo del server utilizzato dai ricercatori per l'analisi dati prodotti dalle strumentazioni scientifiche, oltre all'acquisto di nuovi computer per l'allestimento di nuove postazioni di lavoro.

#### *- Mobili e arredi*

La voce comprende il costo sostenuto per l'acquisizione di mobili e arredi, da imputare ai singoli esercizi sulla base di un piano di ammortamento a quote costanti con aliquota del 10%.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti pari ad euro 6.917 necessari per l'allestimento delle nuove postazioni di lavoro.

## 5. Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella evidenzia i movimenti **delle immobilizzazioni immateriali**, specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/2025	saldo al 31/12/2024	variazioni
907	0	907

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto e di utilizzazione opere di ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	3.246		45.296				43.095	91.637
Ammortamenti (Fondo amm.to)	3.246		45.296				43.095	91.637
<b>valore di bilancio</b>	0		0				0	0
variazioni nell'esercizio			1.361					1.361
Ammortamento dell'esercizio			454					454
altre variazioni								0
<b>Totale variazioni</b>			907				0	907
<b>Valor di fine esercizio</b>								0
Costo	3.246		46.657				43.095	92.998
Ammortamenti (Fondo amm.to)	3.246		45.749				43.095	92.090
<b>valore di bilancio</b>	0		907				0	907

### Costi di impianto e di ampliamento

La voce comprende gli oneri notarili sostenuti per la costituzione della Fondazione (euro 2.687) e per la modifica statutaria deliberata nel 2013 (euro 559).

Nel rispetto dell'indicazione civilistica (art. 2426, c. 1, punto 5), la quota di ammortamento delle spese d'impianto (gli oneri notarili) è stata determinata in

misura pari al 20% del costo sostenuto. Nell'esercizio corrente tali spese risultano completamente ammortizzate.

### **Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**

La voce comprende il costo sostenuto per l'acquisto di "software" a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato. Il piano di ammortamento dei nuovi costi sostenuti per licenze software prevede la ripartizione dell'onere in quote costanti tra l'esercizio di acquisizione e i due successivi. Nel corso dell'esercizio in commento il costo di acquisizione di nuovi software ammonta ad euro 1.361. Trattasi di licenza d'uso illimitata del programma Jaws Home Edition per non vedenti.

### **Altre**

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono alle spese incrementative su beni di terzi, di euro 43.095. Queste ultime sono relative a migliorie apportate nel corso degli esercizi 2012 e 2013 alla struttura immobiliare concessa in uso alla Fondazione dal Comitato Provinciale di Pisa della Croce Rossa Italiana, nel quadro di un accordo di cooperazione perfezionato nel 2012, per ospitare i laboratori di ricerca.

L'estensione temporale del relativo piano di ammortamento è correlata con la durata quinquennale dell'accordo di cooperazione sopra richiamato. Pertanto, la quota annua di ammortamento di tali spese è stata determinata in misura pari al 20% del relativo costo per quelle sostenute nel corso dell'esercizio 2012 e in misura pari al 25% del medesimo per quelle sostenute nel corso dell'esercizio 2013. Il relativo processo di ammortamento si è esaurito al termine dell'esercizio 2016.

## **6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali**

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesimi esigibile oltre l'esercizio successivo nonché di durata residua superiore a cinque anni.

## Crediti

Saldo al 31/12/2025	saldo al 31/12/2024	variazioni
418.044	190.769	227.275

Crediti	Totale	di cui oltre es. successivo	di cui di durata residua superiore a cinque anni
1) verso utenti e clienti	0	0	0
2) verso associati e fondatori	313.000	0	0
3) verso enti pubblici	19.588	0	0
4) verso soggetti privati per contributi	48.786	0	0
9) crediti tributari	25.482	0	0
12) verso altri	11.188	0	0
<b>totali</b>	<b>418.044</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Rispetto al precedente esercizio la voce in commento evidenzia un incremento di euro 227.275, ascrivibile in massima parte ai contributi da ricevere dal Fondatore per l'anno corrente che ammontano ad euro 313.000.

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio dei crediti verso soggetti privati per contributi maturati nell'esercizio 2025 e non ancora ricevuti, oltre il dettaglio dei crediti verso enti pubblici:

Crediti verso enti privati per contributi maturati esercizio 2025		
soggetto erogatore	progetto di ricerca	ammontare contributo da ricevere
Fondazione Pisa - Scuola S. Anna	AMI Pisa - Amiloidosi cardiaca	3.289,00
Fondazione Pisa - AOUP	Biomarcatori e Farmaci glioblastoma	40.097,00
Fondazione Celeghin	Glioblastoma	5.400,00
<b>totale</b>		<b>48.786,00</b>
Crediti verso enti pubblici per contributi maturati esercizio 2025		
soggetto erogatore	progetto di ricerca	ammontare contributo da ricevere
Regione Toscana	Progetto Toscano - Osteosarcoma	19.588,00
<b>totale</b>		<b>19.588,00</b>

- I crediti tributari ammontano ad euro 25.482 e si riferiscono al versamento dell'acconto IRAP 2025 per euro 23.984 e al credito iva per euro 1.498.
- I crediti verso altri ammontano ad euro 11.188 e sono da imputarsi a crediti verso istituti di credito per interessi attivi maturati e non ancora accreditati.

### Debiti

Debiti	Totale	di cui oltre es. successivo	di cui di durata residua superiore a cinque anni
7) debiti verso fornitori	167.516	0	0
9) debiti tributari	30.140	0	0
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	65.539	0	0
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	35.367	0	0
12) verso altri	123.728	0	0
totali	422.290	0	0

Rispetto al precedente esercizio si evidenzia un incremento dell'importo complessivo dei debiti di euro 100.470.

Tale scostamento è dovuto in massima parte all'incremento dei debiti verso altri, dove è stato contabilizzato il debito derivante dalla nota emessa il 29/12/2025 dalla Scuola Normale Superiore per il pagamento di quanto spettante per n. 6 borse di dottorato, pari a complessivi euro 122.528.

Nella seguente tabella si evidenzia il dettaglio delle variazioni intervenute.

Debiti	2025	2024	variazioni
7) debiti verso fornitori	167.516	213.180	-45.665
9) debiti tributari	30.140	28.784	1.356
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	65.539	51.113	14.426
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	35.367	28.422	6.945
12) verso altri	123.728	320	123.408
totali	422.290	321.820	100.470

## 7. Ratei, risconti e fondi

### Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	saldo al 31/12/2024	variazioni
132.912	133.993	-1.081

La voce ammonta a euro 132.912 e comprende i risconti attivi che si riferiscono a rettifiche di costi di competenza di esercizi futuri calcolati nel rispetto del principio della competenza economica.

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio dei costi rimandati all'esercizio successivo:

Riepilogo risconti attivi per tipologia costo - esercizio 2025	
tipologia costo	importo risconto attivo
spese telefoniche fax, internet	711
spese dominio web, virtual machine	204
canoni di manutenzione e riparazione	126.644
consulenze tecniche	2.742
assicurazioni	2.610
<b>totali</b>	<b>132.912</b>

### Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	saldo al 31/12/2024	variazioni
290.801	347.308	-56.507

La voce che ammonta complessivamente ad euro 290.801 attiene:

- a risconti passivi per euro 260.129 riferito ai contributi ricevuti dal fondatore per l'acquisto di apparecchiature da laboratorio e destinati alla copertura delle quote di ammortamento future nel rispetto del principio di competenza economica e di correlazione dei contributi ricevuti con i costi cui sono destinati;
- a risconti passivi per euro 26.037 riferito al contributo ricevuto dall'Associazione Matilde Capecci per l'acquisto dello strumento Micromanipolatore di precisione e destinato ai futuri esercizi per la copertura

delle quote di ammortamento del cespite;

- a risconti passivi per euro 3.850 riferito alla donazione ricevuta dalla società Giau Invest srl per l'acquisto dello strumento Taglierina automatica ZQ2002 e destinato ai futuri esercizi per la copertura delle quote di ammortamento del cespite;

- a ratei passivi per euro 785 e si riferiscono alla quota di competenza del premio INAIL relativo al saldo 2025.

*Fondi per rischi e oneri e trattamento di fine rapporto*

Saldo al 31/12/2025	saldo al 31/12/2024	variazioni
381.086	340.186	40.900

	trattamento di fine rapporto	fondo Imposte	altri
Valore di inizio esercizio	316.190	23.996	0
Variazioni nell'esercizio	-16.595	-23.996	0
Accantonamento dell'esercizio	52.601	28.890	0
Altre variazioni			0
Totale variazioni	36.006	28.890	0
Valore di fine esercizio	352.196	28.890	0

*Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

La voce indica l'importo, pari a euro 352.196, dell'accantonamento per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile.

*Fondo imposte*

La voce ammonta a euro 28.890 e si riferisce al debito di competenza dell'esercizio 2025 per l'imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP). Si rileva rispetto all'esercizio precedente un incremento di euro 4.894.

## 8. Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'Ente al termine dell'esercizio è pari ad euro 1.280.191 e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella in cui ci potrebbero essere discordanze di un euro per arrotondamenti:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo/disavanzo di esercizio	Valore di fine esercizio
I - Fondo dotazione dell'Ente	100.000					100.000
II - Patrimonio vincolato	676.316		1.113.974	685.996		1.104.293
III - Patrimonio libero						
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	14.448		59.984			74.432
2) altre riserve						
IV - avanzo /disavanzo d'esercizio	59.984			59.984	1.465	1.465
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>850.748</b>		<b>1.173.958</b>	<b>745.980</b>	<b>1.465</b>	<b>1.280.191</b>

## 9. Patrimonio vincolato

Nel caso in cui la Fondazione Pisana per la Scienza riceva contributi o liberalità con uno specifico vincolo finalistico, è effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica impressa dal donatore.

Nel caso in cui al termine dell'esercizio una parte dei fondi ricevuti non sia ancora stata spesa per la finalità cui la stessa è riferita, è movimentata un'apposita riserva del patrimonio netto per pari importo al fine di vincolare una parte del patrimonio stesso. La seguente tabella evidenzia le somme ricevute nell'esercizio con specifico vincolo, nonché quelle ricevute negli esercizi precedenti e non ancora spese al termine dell'esercizio precedente, con evidenza dell'evoluzione gestionale relativa al rispetto del vincolo stesso.

Per maggior chiarezza e trasparenza si rendono inoltre noti i soggetti donatori, i progetti di ricerca scientifica cui i contributi e le donazioni sono destinate oltre il nominativo del ricercatore Principal Investigator di riferimento.

soggetto erogatore	progetto di ricerca	ricercatore	riserva vincolata 31/12/2024	contributo ricevuto 2025	contributo speso	riserva vincolata 31/12/2025
Dott. Vassili Fotis	FPS Grant 2024 neuroscienze	Dott.ssa Castagnola Valentina	366.340		81.616	284.723
Giau Invest srl - Revoltella	FPS Revoltella Grant 2024 Oncologia	Dott. Mariani Stefano	150.000	150.000	87.449	212.551
FIRA ETS	Bando congiunto FPS-FIRA Grant 2022	Dott. Vecellio Matteo	4.533	130.000	97.754	36.779
Fondazione Guido Berlucchi	Melanoma	Dott. Marranci Andrea	14.018		10.993	3.026
Fondazione Pisa - AOUP	Biomarcatori e farmaci glioblastoma	Dott.ssa Mazzanti Chiara Maria	10.303		10.303	
Abiogen Pharma spa	Vitamina D in glioblastoma	Dott.ssa Morelli Mariangela	26.999		20.760	6.238
Fondazione AIRC ETS	AIRC 24444 - cancro pancreas	Dott.sa Giovannetti Elisa	104.123	82.000	53.369	132.755
Fondazione AIRC ETS	AIRC 30806 - glioblastoma	Dott.ssa Mazzanti Chiara Maria		345.000	204.992	140.008
Fondazione AIRC ETS	AIRC 32283 - leucemia	Dott. Ghelli Andrea		90.763		90.763
MUR - PNRR	THE - Tuscany Health Ecosystem	Team Genomica/Proteomica/Neuroscienze		214.712	75.271	139.441
Fondazione Nadia Valsecchi Onlus	Cancro pancreas	Dott.sa Giovannetti Elisa		55.000		55.000
Associazione Matilde Capocchi ODV	Sarcomi e cellule circolanti	Dott.ssa Mazzanti Chiara Maria		40.500	37.789	2.711
Associazione L'Artefice Viola APS	Osteosarcoma	Dott.ssa Mazzanti Chiara Maria		6.000	5.701	299
			<b>676.316</b>	<b>1.113.974</b>	<b>685.996</b>	<b>1.104.293</b>

## 10. Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non vi sono nel presente bilancio debiti per erogazioni liberali condizionate.

## 11. Il Rendiconto Gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo tra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in microcomponenti).

In particolare le aree sono quelle inerenti:

- A) Alle attività d'interesse generale;
- B) Alle attività diverse;
- C) Alle attività di raccolta fondi;
- D) Alle attività finanziarie e patrimoniali;
- E) All'ambito di supporto generale.

Si precisa che nel corso dell'esercizio l'Ente non ha effettuato attività di raccolta Fondi come neppure attività di natura finanziaria e patrimoniale e non ha sostenuto costi e oneri di supporto generale.

Con riguardo all'imputazione dei costi e ricavi relativi alle attività diverse,

essendo strettamente connesse all'attività di interesse generale, si fa presente che le voci non direttamente imputabili alle attività diverse, sono state valorizzate mediante un coefficiente di riparto ottenuto con il seguente rapporto (*ricavi attività diverse/totale ricavi*).

Si evidenziano di seguito i risultati di ogni area operativa:

#### A) attività di interesse generale

	Oneri e Costi	€		Proventi e Ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	3.084.327	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	3.113.478
Avanzo/disavanzo attività d'interesse generale (+/-)					29.151
di cui di carattere straordinario					0

Per ciò che concerne i costi e oneri di attività d'interesse generale, le sotto voci di appartenenza sono di seguito commentate:

#### A) Costi e oneri da attività d'interesse generale

1) **Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci** euro 508.541.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento di euro 32.972. La voce comprende gli acquisti per materiali di laboratorio e gli acquisti di cancelleria effettuati nel corso dell'esercizio.

2) **Servizi** euro 1.380.641.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento di euro 246.436.

Si evidenziano di seguito le voci maggiormente significative raffrontate con l'esercizio precedente:

Costi per servizi	2025	2024
Canoni di manutenzione e riparazione	261.323	203.725
Manutenzioni e riparazioni su beni propri	27.187	39.871
Servizio di sanificazione	7.794	7.257
Compensi e contributi co.co.co	243.785	149.664
Consulenze tecniche	19.781	22.875
Utenze energia elettrica	133.043	140.459
Utenze telefoniche	9.866	9.065
Utenze acquedotto	3.658	7.983
Servizio di pulizie	40.218	41.535
Spese per pubblicazioni	5.413	10.836
Consulenze amministrative e fiscali	22.602	21.274
Assicurazioni	14.071	13.604
Manutenzioni e riparazioni su beni di terzi	67.256	73.586
Spese di trasporto e facchinaggio	16.448	7.652
Spese per smaltimento rifiuti	8.884	7.204
Contributi per borse di studio	342.057	249.924

**3) Godimento beni di terzi** euro 1.450

L'importo si riferisce ai canoni di noleggio della fotocopiatrice.

**4) Personale** euro 1.018.346

L'importo si riferisce alle retribuzioni e oneri previdenziali ed assistenziali dei dipendenti di competenza dell'esercizio 2025. Rispetto all'esercizio precedente si è avuto un incremento di euro 127.859.

**5) Ammortamenti** euro 166.052.

L'importo corrisponde alla quota di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (euro 449) e materiali (euro 165.603). Rispetto ai valori del precedente esercizio si rileva un decremento pari a euro 29.344.

**7) Oneri diversi di gestione** per euro 9.297.

L'importo si riferisce principalmente a tasse su rifiuti/TARI per euro 6.148, sopravvenienze passive per euro 398, oneri doganali per euro 2.696 oltre ad altre spese residuali di euro 55.

Rispetto ai valori del precedente esercizio si rileva un decremento pari a euro

A) Ricavi, rendite e proventi da attività d'interesse generale

**1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori** euro 2.402.785.

Rispetto all'esercizio precedente la voce evidenzia un incremento di euro 37.239.

Tale voce include i contributi erogati dal Fondatore nel corso dell'esercizio per lo svolgimento della propria attività istituzionale.

La voce comprende altresì i contributi erogati dal Fondatore in esercizi precedenti, ed imputati per competenza a copertura delle quote di ammortamento delle apparecchiature da laboratorio dell'esercizio corrente, come di seguito specificate:

- Euro 5.762 a copertura delle quote di ammortamento delle attrezzature da laboratorio acquistate nel corso dell'esercizio 2021.
- Euro 26.522 a copertura delle quote di ammortamento delle attrezzature da laboratorio acquistate nel corso dell'esercizio 2022.
- Euro 88.122. a copertura delle quote di ammortamento delle attrezzature da laboratorio acquistate nel corso dell'esercizio 2023.
- Euro 23.174 a copertura delle quote di ammortamento delle attrezzature da laboratorio acquistate nel corso dell'esercizio 2024.
- Euro 8.107 a copertura delle quote di ammortamento delle attrezzature da laboratorio acquistate nel corso dell'esercizio 2025.

**4) Erogazioni liberali** euro 168.501

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio delle donazioni contabilizzate nell'esercizio 2025. Queste sono state imputate secondo il criterio di competenza economica e di correlazione con le spese sostenute nell'anno. Con riguardo alle donazioni vincolate destinate a specifici progetti di ricerca del Dott. Vassili Fotis e di Giau Invest srl – Prof. Revoltella, si precisa che nel rispetto del vincolo di destinazione imposto dai donatori si effettua apposito monitoraggio nel patrimonio vincolato dell'ente rilasciando a rendiconto

gestionale la quota effettivamente spesa durante l'esercizio.

Soggetto Donatore	Importo	Vincolo/Destinazione
Dott. Vassili Fotis	81.616	Donazione Vincolata - FPS Grant 2024 neuroscienze
Giau Invest srl - Revoltella	83.599	Donazione Vincolata - FPS Revoltella Grant 2024 Oncologia
Associazione FenomenAle Onlus	505	Donazione Liberale per ricerca
Associazione L'Artefice Viola APS	110	Donazione Liberale in ricordo Luigina Ghilardi
Piaggio Carlotta	2.670	Donazione liberale per ricerca in ricordo di Paolo Piaggio
<b>Totale</b>	<b>168.501</b>	

#### 6) Contributi da soggetti privati euro 455.719

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio dei contributi contabilizzati nel corso dell'esercizio 2025 secondo il criterio di competenza economica e di correlazione con le spese sostenute. Si rende evidenza del soggetto erogatore e del progetto di ricerca di destinazione.

Tali contributi sono il frutto dei bandi di ricerca cui la Fondazione è risultata aggiudicataria, oltre a collaborazioni di ricerca con altri enti del terzo settore. Per tali contributi destinati a specifici progetti, viene effettuato monitoraggio del patrimonio vincolato dell'Ente, rilasciando a rendiconto gestionale i contributi effettivamente spesi durante l'esercizio.

Soggetto Erogatore	Importo	Progetto di destinazione
FIRA ETS	97.754	Bando congiunto FPS-FIRA Grant 2022
Fondazione Guido Berlucci	10.993	Melanoma
Fondazione Pisa - AOUP	50.400	Biomarcatori e farmaci glioblastoma
Abiogen Pharma spa	20.760	Vitamina D in glioblastoma
Fondazione AIRC ETS	53.369	AIRC 24444 - cancro pancreas
Fondazione AIRC ETS	204.992	AIRC 30806 - glioblastoma
Associazione Matilde Capecci ODV	11.751	Sarcomi e cellule circolanti
Associazione L'Artefice Viola APS	5.701	Osteosarcoma
<b>Totale</b>	<b>455.719</b>	

8) **Contributi da Enti Pubblici** euro 75.271.

L'importo si riferisce all'imputazione della quota di competenza economica del contributo sul progetto di ricerca "THE – Tuscany Health Ecosystem" PNRR erogato dal Ministero dell'Università e della Ricerca. Tale contributo viene monitorato all'interno del patrimonio vincolato dell'Ente e rilasciato a rendiconto gestionale in correlazione alle spese sostenute per il progetto di ricerca nel corso dell'esercizio.

10) **Altri ricavi, rendite e proventi** euro 11.202

Il suddetto importo si riferisce ad arrotondamenti attivi rilevati nel corso dell'esercizio corrente per euro 14, ad interessi attivi maturati su c/c bancario per euro 11.188.

**B) Attività diverse**

	Oneri e Costi	€		Proventi e Ricavi	€
B	Costi e oneri da attività diverse	28.796	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	30.000
Avanzo/disavanzo attività d'interesse generale (+/-)					1.204
di cui di carattere straordinario					0

B) Costi e oneri da attività diverse

La suddetta area è, come specificato precedentemente, accessoria e marginale rispetto all'attività di interesse generale.

Trattasi di attività di *service di laboratorio*.

Per maggior chiarezza riportiamo nella seguente tabella il dettaglio dei costi afferenti la suddetta attività con separata indicazione delle voci di costo di diretta imputazione rispetto ai costi indiretti imputati forfettariamente, in base alla percentuale del 0,96%, ottenuta dal rapporto di incidenza dei ricavi ad essa

direttamente imputabili rispetto ai ricavi complessivi:

Costi e Oneri da Attività Diverse		
costi diretti	costi indiretti	importi
materiali di laboratorio		15.073
	cancelleria	25
	<b>Tot. B1</b>	<b>15.098</b>
	spese telefoniche	95
	energia elettrica	1.287
	utenze acquedotto	35
	compensi amministratori	360
	contributi amministratori	64
	spese di sanificazione	75
	vigilanza	45
	consulenza amministrativa	219
	smaltimento rifiuti	86
	compenso revisore	103
	spese di pulizia	389
	assicurazioni	136
	manutenzioni su beni di terzi	650
Compensi Co.Co.Co.		6.651
Contributi INPS Co.Co.Co.		1.553
	<b>Tot. B2</b>	<b>11.748</b>
	noleggio macchine elettroniche	14
	<b>Tot. B3</b>	<b>14</b>
	salari e stipendi	1.203
	<b>Tot. B4</b>	<b>1.203</b>
	amm.to software	4
	ammortamenti cespiti utilizzati	670
	<b>Tot. B5</b>	<b>674</b>
	tassa rifiuti - tari	59
	<b>Tot. B7</b>	<b>59</b>
	<b>totali costi</b>	<b>28.796</b>

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

**3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi euro 30.000**

I ricavi dell'area in commento si riferiscono come sopra specificato all'attività

di service di laboratorio erogata nel corso dell'esercizio per euro 30.000 a favore del Association Hôpital Foch con sede in Francia nel rispetto del contratto di collaborazione scientifica stipulato nell'anno 2023. Trattasi di sperimentazione clinica nel trattamento di pazienti con una specifica forma di tumore cerebrale, il glioblastoma. All'interno di tale collaborazione, la Fondazione si occupa dell'analisi genomica di campioni tumorali, inclusa l'estrazione ed il sequenziamento dell'RNA.

### **E) Attività di supporto generale**

#### E) Proventi di supporto generale

#### **2) Altri proventi di supporto generale euro 0.**

La suddetta voce non è stata movimentata nel corso dell'esercizio.

## **12. Erogazioni liberali ricevute**

Nel corso dell'esercizio 2025 la Fondazione ha beneficiato di erogazioni liberali pari ad euro 168.501 come dettagliato precedentemente.

## **13. Dipendenti e volontari**

La Fondazione non usufruisce di prestazioni rese da personale volontario.

Nella seguente tabella si illustra il numero dei dipendenti al termine dell'esercizio ripartito per categorie.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero lavoratori dipendenti		14	3		17

## **14. Importi relativi agli apicali**

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo al netto

delle ritenute fiscali, previdenziali ed iva, oltre al soggetto incaricato della revisione legale.

Categoria	€
Organo amministrativo	37.620
Organo di controllo	8.495
Incaricato della revisione	0

## 15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'Ente non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 117/2017.

## 16. Operazioni con parti correlate

L'Ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate.

## 17. Destinazione dell'avanzo

L'Ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'art. 8 del D.Lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Si propone la destinazione dell'avanzo di gestione pari a euro 1.465 a riserva di utili e avanzi di gestione.

## 18. Situazione dell'Ente e andamento della gestione

Nel corso del 2025, la Fondazione Pisana per la Scienza ha proseguito la sua attività di ricerca, conseguendo risultati significativi che saranno illustrati di seguito. Inoltre, ha continuato a svolgere il suo ruolo di sostegno allo sviluppo del territorio, in linea con il mandato istituzionale di Fondazione Pisa.

Nell'ambito della sua programmazione triennale, FPS ha proseguito nel 2025

la propria attività di ricerca con progetti focalizzati su:

- Malattie Neurometaboliche
- Glioblastoma
- Carcinoma pancreatico
- Leucemia linfoblastica

La Fondazione Pisana per la Scienza inoltre ha un cospicuo numero di progetti di ricerca in collaborazione con diverse istituzioni scientifiche del territorio pisano e non solo, in particolare quest'anno:

Azienda Ospedaliero Universitaria di Pisa (AOUP), ASL Toscana Nord-Ovest (Ospedale di Livorno), Fondazione Gabriele Monasterio, IRCCS-IRST Meldola, Scuola Normale Superiore, Scuola Superiore Sant'Anna, CNR di Pisa, Foch Hopital Paris, Miller School of Medicine (University of Miami), University of North Texas Denton, Leiden Institute of Physics, Saint Jude Children Hospital Memphis, VU Medical Center Amsterdam, Università di Firenze, Università di Siena, Università di Napoli, Università Bocconi, Fondazione Stella Maris IRCCS, Università di Bologna. Queste collaborazioni scientifiche, in particolare quelle con le realtà locali rappresentano la realizzazione del mandato di FP di supportare la comunità biomedica pisana offrendo nuove opportunità di sviluppo, promuovendone la crescita a livello sia nazionale che internazionale garantendo attraverso la piattaforma tecnologica di FPS, strumentazione e competenze specializzate, evitando ulteriori investimenti.

Nell'ambito dell'attività di formazione alla ricerca di studenti dei corsi di Dottorato, FPS ha rinnovato gli accordi esistenti con gli Atenei Pisani, che portano abitualmente alla selezione di tre giovani che svolgono la loro attività di ricerca nei laboratori di FPS, consolidando le collaborazioni già esistenti tra FPS e i tre Atenei. Nel 2025 le borse di Dottorato supportate da FPS sono state tre, una con la Scuola Normale Superiore, una con l'Università di Pisa e una la Scuola Superiore Sant'Anna.

Al cospicuo gruppo di Dottorandi in formazione presso i propri laboratori FPS, si associano anche studenti del corso di laurea magistrale che svolgono nei laboratori attività di ricerca per tesi e tirocini.

Proseguono con successo i progetti finanziati dal bando FPS Grant, giunto alla

sua quarta edizione (FPS Grant 2024), ormai un sistema collaudato per attrarre talenti e rafforzare i gruppi di ricerca di FPS, che nell'ultimo bando si è arricchito di un progetto in più grazie alla donazione in memoria del prof. Roberto Revoltella. Nel corso dell'anno 2025 sono iniziate le attività degli FPS Grant banditi nel 2024 e assegnati a ricercatori operanti in FPS (Vassili Fotis e Revoltella FPS Grant) oppure a ricercatori operanti presso altre istituzioni della comunità scientifica pisana.

Nel 2025 sono stati erogati finanziamenti per portare a completamento gli studi approvati e finanziati nel contesto di FPS Grant finanziati nel 2022.

Un'estensione di finanziamento è stata riconosciuta al Dr. Andrea Ghelli, mentre un'altra estensione è stata riconosciuta alla Dott.ssa Francesca Lessi.

Oltre alle linee di finanziamento statutarie, un altro tipo di bando per supportare progetti e attività di ricerca è rappresentato dal FIRA-FPS Grant, istituito grazie all'accordo stipulato con FIRA nel 2022. Le attività avviate due anni fa dal vincitore del bando FIRA-FPS stanno producendo risultati positivi, tanto da aver portato al rinnovo del finanziamento per un ulteriore anno nel 2024, alla scadenza dell'accordo iniziale. La collaborazione con FIRA è motivo di orgoglio per FPS, che è stata scelta come istituto di ricerca per le attività di FIRA, ha generato risultati scientifici di rilievo e ha permesso l'assunzione di nuovo personale di ricerca, ulteriore testimonianza della qualità dei nostri laboratori e della loro attrattiva come ambiente scientifico e tecnologico.

Sono proseguite altresì le attività dello FPS Grant attivato nel 2022 in convenzione con la Fondazione Italiana per la Ricerca sull'Artrite (FIRA). Con quest'ultima Fondazione, nella persona del suo nuovo Presidente Prof. Alberto Cauli, è stato siglato un accordo di proroga annuale della collaborazione.

Nel 2025, FPS ha concluso le attività scientifiche del progetto "THE - Tuscany Health Ecosystem", finanziato dal PNRR, avanzando le linee di ricerca e presentando relazioni semestrali allo Spoke 6, di cui FPS è parte. I risultati sono stati accolti con interesse in eventi organizzati dallo Spoke leader, aprendo la strada a nuove collaborazioni con le Università di Firenze e Pisa.

Nel corso dell'anno, inoltre, è proseguita l'attività del laboratorio congiunto con Fondazione Monasterio sulla ricerca dell'amiloidosi cardiaca, gestito da personale di Fondazione Monasterio presso FPS. Questo progetto ha generato ulteriori sotto-progetti e collaborazioni, tra cui un progetto selezionato e

finanziato da FP. Il laboratorio congiunto è un esempio di come le competenze e i laboratori di FPS siano una risorsa preziosa per la medicina pisana.

## **19. Evoluzione prevedibile della gestione**

FPS continua a lavorare per diventare un centro di riferimento per la ricerca e l'innovazione, aperto alla comunità scientifica locale. L'obiettivo è di creare e mantenere una piattaforma tecnologica avanzata, con strumentazioni e competenze a disposizione dei ricercatori, evitando sprechi e rafforzando il sistema di ricerca pisano. Per raggiungere questo obiettivo, il fondatore ha espresso l'intenzione di continuare a sostenere finanziariamente la Fondazione Pisana per la Scienza, con un programma di sostegno triennale. Nel 2025, FPS ha dimostrato di essere in grado di raccogliere fondi esterni, oltre al contributo annuale del fondatore, garantendo le basi economiche per il futuro progresso scientifico. Tra i finanziamenti ottenuti da FPS, spiccano due progetti presentati al prestigioso band AIRC, dal gruppo di ricerca della dott.ssa Mazzanti e del dott. Ghelli, entrambi vincitori un sostanzioso finanziamento.

Il progetto "THE - Tuscany Health Ecosystem", finanziato dai fondi PNRR, ha concluso il suo terzo e ultimo anno di attività. I risultati ottenuti da FPS sono stati presentati a tutti i partner, generando nuove collaborazioni scientifiche con l'Università di Firenze e di Pisa. FPS ha anche stipulato convenzioni con i tre Atenei pisani per il finanziamento di borse dottorali, che quest'anno sono state quattro, grazie al co-finanziamento del MUR. Gli studenti di dottorato avranno l'opportunità di frequentare i laboratori di FPS e di svolgere parte della propria formazione scientifica in laboratori all'estero, grazie ad accordi specifici con enti di ricerca europei.

## **20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

Le modalità con cui FPS realizza le proprie finalità statutarie sono principalmente

- attivazione i progetti scientifici selezionati da parte di esperti esterni indipendenti (FPS grant)
- i finanziamenti di borse dottorali presso atenei pisani
- accordi con altre fondazioni per aprire laboratori congiunti che accolgono nuovi ricercatori rafforzando il sistema della ricerca del territorio.

I progetti FPS Grant rappresentano non solo lo schema che assicura lo svolgimento di attività di ricerca attuali e rilevanti sulle tematiche statutarie, ma consentono anche di selezionare nuovi ricercatori il cui successo viene poi valutato con un comitato scientifico esterno secondo il classico modello del tenure track.

## 21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio l'Ente ha esercitato attività diverse ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. n. 117/2017.

Le attività diverse sono svolte ai sensi delle specifiche previsioni statutarie in tal senso.

Le attività diverse sono esercitate dall'Ente esclusivamente al fine di realizzare le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'Ente stesso. La seguente tabella illustra le condizioni di strumentalità riferibili alle attività diverse con indicazione dei parametri rilevanti di riferimento volti all'accertamento della natura secondaria medesima secondo quanto disposto dal D.M. del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 107 del 19/05/2021.

	€ proventi dell'esercizio	Criteri di secondarietà	
Ricavi da attività diverse	30.000	A	B
Entrate complessive dell'Ente	3.143.478	30% entrate complessive	66% dei costi complessivi
Costi complessivi dell'Ente	3.113.123	943.043	2.054.661
Criterio utilizzato per la documentazione del carattere secondario delle attività diverse	B		

Il Decreto Ministeriale 107/2021 fornisce due parametri quantitativi, alternativi tra loro, per determinare se un'attività diversa sia o meno secondaria:

A – I ricavi di attività diverse non devono superare il 30% delle entrate complessive;

B – I ricavi di attività diverse non devono superare il 66% dei costi complessivi.

Entrambi i parametri risultano ampiamente soddisfatti.

Si ritiene comunque opportuno adottare il criterio B.

## 22. Costi figurativi ed erogazioni effettuate

Nell'esercizio corrente l'Ente non ha usufruito di prestazioni erogate da personale volontario, ed inoltre non ha effettuato erogazioni liberali in natura; pertanto, non si rilevano oneri e proventi figurativi.

## 23. Informazioni relative al costo del personale

L'Ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti il regolamento adottato con delibera del 5 febbraio 2013 dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione e successivamente modificato dal medesimo con delibera del 4 luglio 2014, del 14 febbraio 2017, del 22 dicembre 2017, del 30 ottobre 2018 e del 18 luglio 2019, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, disciplina il rapporto di lavoro del personale dipendente appartenente alle categorie di quadro ed impiegato. Quest'ultima categoria è ulteriormente suddivisa tra impiegati direttivi, di concetto e d'ordine.

Pertanto, la disciplina dei contratti di lavoro del personale dipendente è uniformata a quanto previsto dal suddetto regolamento.

Si riporta di seguito la tabella contenente i minimi retributivi annuali al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali, fiscali e di altro genere disposti dalla legge a carico del lavoratore, in vigore dal mese di febbraio 2025:

CATEGORIA	QUALIFICA	TRATTAMENTO ECONOMICO LORDO
QUADRO	1° LIVELLO	40.389
	2° LIVELLO	31.157
IMPIEGATO	DIRETTIVO	27.695
	DI CONCETTO	24.810
	D'ORDINE	20.771

## **24. Raccolta fondi**

L'Ente nell'esercizio in commento non ha effettuato attività di raccolta fondi.

## **25. Ulteriori informazioni**

Ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs. 117/2017, la Fondazione ha proceduto alla verifica della propria natura fiscale ai fini della qualificazione come Ente del Terzo Settore non commerciale.

L'attività principale della Fondazione ai sensi dello statuto consiste nello svolgimento di attività di ricerca scientifica di particolare interesse sociale, rientrando tra le attività di interesse generale di cui all'art.5 del Codice del Terzo Settore. Tale attività, per sua natura e per espressa previsione normativa, viene considerata non commerciale ai sensi del c.3 dell'art. 79, purché svolta direttamente dagli Enti del Terzo Settore la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca scientifica di particolare interesse sociale e purché tutti gli utili siano interamente reinvestiti nelle attività di ricerca e nella diffusione gratuita dei loro risultati e non vi sia alcun accesso preferenziale da parte di altri soggetti privati alle capacità di ricerca dell'ente medesimo nonché ai risultati prodotti, condizioni che vengono rispettate dalla Fondazione.

La modalità di svolgimento delle attività istituzionali non è riconducibile a logiche di mercato ne risultano organizzate in forma di impresa, essendo finalizzate esclusivamente al perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'ente.

I proventi dell'esercizio sono costituiti prevalentemente da contributi del fondatore, contributi pubblici e privati vincolati allo svolgimento di progetti di ricerca, ed erogazioni liberali. Tali entrate non assumono natura di corrispettivo a fronte di prestazioni rese, ma rappresentano forme di sostegno all'attività istituzionale e, pertanto, non rilevano ai fini della qualificazione commerciale.

Le eventuali entrate derivanti da prestazioni di servizi rese a terzi, risultano marginali e accessorie rispetto al complesso delle attività svolte e non assumono carattere di prevalenza, sia sotto il profilo quantitativo sia sotto quello organizzativo.

Pertanto, sia in ragione della natura delle attività esercitate, sia in

considerazione delle modalità di svolgimento delle stesse e della composizione dei proventi, l'Ente mantiene la qualifica di Ente del Terzo Settore non commerciale ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

San Giuliano Terme, li 31/03/2026

Il Presidente

**Fabio Beltram**

## 26. Relazione organo di controllo

### **RELAZIONE UNITARIA DELL'ORGANO DI CONTROLLO-REVISIONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE PISANA PER LA SCIENZA IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N 117 DEL 3 LUGLIO 2017**

*Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Pisana per la Scienza*

La presente relazione è il risultato dell'attività svolta dall'organo di controllo / revisore nel corso dell'esercizio 2025 emersa dalla documentazione rinvenuta negli uffici della Fondazione e presso i vari consulenti esterni.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 l'attività del Revisore si è ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione. E' stato sottoposto al Vostro esame dal Presidente dell'ente il bilancio dell'esercizio 2025 della FONDAZIONE PISANA PER LA SCIENZA, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS che ne disciplinano la redazione.

Il bilancio che evidenzia un avanzo d'esercizio pari ad euro 1.465,00, nettamente inferiore a quello dell'anno precedente è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art.13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del Codice civile, sia quelle previste al successivo art. 2409-*bis* e pertanto la presente Relazione unitaria contiene la **Relazione del revisore indipendente** (Prima Parte) e la **Relazione del sindaco unico** (Seconda parte).

La **Relazione del revisore indipendente** è redatta ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 27 gennaio 2010, n. 39 e a sua volta si articola in una *relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio 2025* e in una *relazione sulle altre disposizioni di legge e regolamentari*.

**PRIMA PARTE: Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D, Lgs 27 gennaio 2010, n.39 e dell'art. 31 del D.Lgs 117 del 3 luglio 2017**

## **A - Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

### **Giudizio**

Ho svolto la revisione contabile del bilancio della FONDAZIONE PISANA PER LA SCIENZA relativo all'esercizio 2025, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A mio giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31.12.2025 e del risultato economico per il periodo chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **Elementi a base del giudizio**

Questo Organo garantisce la propria indipendenza rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio e ritiene di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione dai quali, tra l'altro emerge l'eventuale mia responsabilità, più puntualmente descritta nella sezione che segue denominata *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*.

Ritengo comunque di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui fondare il mio giudizio.

### **Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio di esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuti necessari per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della cosiddetta continuità aziendale, principio ispiratore nella redazione del bilancio d'esercizio, nonché per un'adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

### **Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

Nello svolgimento della mia attività i principali obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e la redazione di una relazione di revisione che includa

il mio giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un elevato livello di sicurezza, che tuttavia non fornisce la garanzia assoluta che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione, possa sempre individuare un errore significativo.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi, ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato all'organo amministrativo tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificato nel corso della revisione contabile.

**SECONDA PARTE Relazione dell'Organo di Controllo in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2025, redatta in base all'attività di vigilanza eseguita ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs 117 del 03.07.2017**

Ho svolto sul bilancio infrannuale le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla norma 3.8 delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del Terzo Settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato redatto correttamente. L'esito dei controlli effettuati è riportato nei paragrafi successivi

### **1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art.30, co. 7 del Codice del Terzo Settore**

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento compatibilmente con le dimensioni della Fondazione.

Ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente l'attività di interesse generale costituita da ricerca scientifica e tecnologica, formazione universitaria e post-universitaria, nonché organizzazione e gestione di attività culturali di profilo scientifico e d'interesse sociale;
- l'ente nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna attività di raccolta fondi; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di attività diverse nella Relazione di missione;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha reso noti gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs..8 giugno 2001, n. 31.

Sono state acquisite dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non risultano osservazioni particolari da riferire.

E' stata acquisita conoscenza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti, di gestione, mediante l'ottenimento

di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto di mia conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co.5, c.c.,

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. questo organo di controllo non ha espresso alcun consenso all'iscrizione in bilancio tra le immobilizzazioni di costi pluriennali da ammortizzare nel corso degli anni.

## **3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività svolta, invito i Consiglieri di amministrazione ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso ai 31 dicembre 2025, così come redatto dal Presidente.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, formulata dall'organo di amministrazione.

Pisa, 7 aprile 2026

Dott. Maurizio Roventini